



Camera di Commercio
Firenze



Rapporti sull'Economia

**L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE NEL
TERZO TRIMESTRE 2024**

a cura dell'U.O. Statistica e studi



IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE NEL TERZO TRIMESTRE 2024

Nel terzo trimestre del 2024 il commercio estero fiorentino continua confermando l'andamento positivo dei precedenti trimestri, con un aumento, a valori correnti, del 13,9% arrivando a un livello del totale esportato, cumulando i primi tre trimestri, di circa 17 miliardi di euro ed evidenziando un incremento maggiormente sostenuto rispetto allo stesso periodo del 2023 (+5,5%); se sommiamo gli ultimi quattro trimestri terminanti nel terzo del 2024 e riportiamo ad anno il dato delle esportazioni, possiamo osservare un valore esportato che va a circa 22,5 miliardi di euro con un incremento tendenziale dell'8,3%; si tratta di un dato nettamente migliore della variazione di fine 2023 (+2,1%). Si tratta di un quadro che si ripete da alcuni trimestri ormai, con la variazione delle esportazioni apparentemente pronunciata: l'effetto positivo è determinato esclusivamente dal comparto farmaceutico il cui peso ha guadagnato circa 10 punti percentuali in un anno salendo al 29,8%; al netto di questo settore, legato soprattutto al traffico di perfezionamento, le esportazioni evidenzerebbero un modesto aumento e pari al +0,6%; il sostegno deriva da un rinvigorito comparto meccanico. Per i settori in declino e collegati ai beni di consumo (prodotti del sistema moda) le aspettative delle imprese non sembrerebbero mostrare segnali di ripresa nel breve periodo, per i volumi di esportazioni, considerando che in Europa si segnala un periodo di rallentamento del commercio all'interno dell'area, indotto dalla moderazione della domanda di beni; allo stato attuale gli indicatori congiunturali e del clima di fiducia in Europa non risulterebbero positivamente orientati, considerando le criticità caratterizzanti il commercio intra-area e l'attività industriale.

L'aumento delle importazioni tende a decelerare ma rimane su un ritmo di una certa intensità (da +33,6% nel precedente trimestre a +20,9%) con un valore intorno ai 10,2 miliardi, che non risente più dell'aumento dei prezzi all'import, in via di ridimensionamento, ma avverte il peso sempre più intenso del traffico di perfezionamento interno al settore farmaceutico. La differenza fra esportazioni ed importazioni sintetizza un avanzo della bilancia commerciale che tende moderatamente a salire, in un anno (da 6,5 a 6,9 miliardi di euro). Da segnalare che le importazioni al netto del comparto farmaceutico diminuirebbero del 4,5%. La bilancia commerciale regionale rispetto al 2023 evidenzia un miglioramento (da 12,8 a 15,3 miliardi di euro) così come a livello nazionale si arriva ad un saldo abbastanza solido (+39,9 miliardi di euro).

Esportazioni in provincia nei principali settori al terzo trimestre 2024

| | Quota 2024 | Var % 2022/23 | Var % 2023/24 |
|---------------------------------------|--------------|---------------|---------------|
| Farmaceutica (medicinali e preparati) | 29,8 | 49,6 | 65,7 |
| Pelletteria | 15,0 | -5,4 | -20,0 |
| Macchine di impiego generale | 8,8 | 18,6 | 45,4 |
| Abbigliamento | 8,5 | -5,9 | -7,4 |
| Calzature | 6,2 | -20,9 | -24,9 |
| Altre macchine di impiego generale | 4,4 | 17,4 | 383,0 |
| Gioielleria | 2,6 | 36,8 | -9,7 |
| Altre macchine per impieghi speciali | 2,3 | 2,0 | 1,5 |
| Oli e grassi vegetali e animali | 2,2 | 8,9 | 54,8 |
| Bevande | 1,8 | -11,5 | 2,0 |
| Totale | 100,0 | 5,5 | 13,9 |

stesso tenore (+62,7% per i prodotti farmaceutici di base) e la quota che si attesta sulle importazioni totali, a circa il 51% coprendo, quindi, più della metà delle importazioni (circa 5,1 miliardi). Chiaramente il comparto è rigorosamente collegato al più volte richiamato traffico di perfezionamento, (ovvero import/export infragruppo temporanei finalizzati alla lavorazione o alla

Osservando l'articolazione per settore di attività, tanto per le esportazioni quanto per le importazioni continua a risultare decisivo il peso del comparto farmaceutico, il cui valore esportato cresce del 65,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un aumento della quota di incidenza sul totale di ben 10 punti percentuali collocandosi al 29,8% in termini di peso percentuale; per le importazioni la crescita dello

IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

trasformazione di merci). Tanto che se calcoliamo l'export al netto del farmaceutico si avrebbe un valore esportato di circa 12 miliardi di euro (ben 5 miliardi in meno) con una dinamica complessiva che diviene piuttosto contenuta (+0,6%); anche per l'import si avrebbero circa 5 miliardi di euro in meno con una variazione che passerebbe da +20,9% a -4,5% e un avanzo della bilancia commerciale che rimarrebbe sempre corrispondente a 6,9 miliardi di euro. Il settore che ha retto, al netto del farmaceutico, evitando un crollo delle esportazioni locali, è rappresentato dalle macchine di impiego generale il cui peso è salito dal 7% al 9% con un incremento tendenziale piuttosto pronunciato (+45,4%); tuttavia si rilevano altri segmenti del comparto meccanico con buone performance, relativi alla meccanica strumentale tanto che la quota salirebbe al 15,4% se li andiamo ad aggregare. In diminuzione tutti i settori del sistema moda: abbigliamento (-7,4%); calzature (-24,9%) e pelletteria (-20%). La pelletteria rappresenta il segmento maggiormente in crisi ed essendo il più radicato territorialmente, che avverte anche il peso di un traffico di perfezionamento in negativo, considerando la contrazione delle relative importazioni (-34%). Potrebbe trattarsi di semilavorati che segnalano una maggior integrazione verticale e un orientamento a riportare le produzioni con maggior know how in ambito locale (reshoring) rappresentando una parziale spiegazione della contrazione del settore, oltre all'impatto della domanda finale. In diminuzione le esportazioni di gioielli; aumentano quelle di oli e bevande (vini) insieme a un moderato recupero delle vendite estere di input e semilavorati (metalli, minerali non metalliferi e chimica).

Fra i principali prodotti acquistati sui mercati esteri tendono a prevalere, come si è già anticipato, i prodotti farmaceutici di base (che hanno

evidenziato un ampio aumento sia in valore che in volume mentre i preparati scendono sebbene incidano solo per l'1,6%), i macchinari di impiego generale e gli oli, fino ai prodotti biomedicali; aumentano anche le importazioni di input nell'ambito del settore della plastica, mentre diminuiscono quelle per i prodotti della chimica e del sistema moda come si è evidenziato poco

Esportazioni in provincia nei principali paesi partner al terzo trimestre 2024

| | Quota 2024 | Var % 2022/23 | Var % 2023/24 |
|----------------|------------|---------------|---------------|
| Stati Uniti | 26,0 | 67,2 | 48,4 |
| Francia | 13,7 | 14,6 | 4,4 |
| Germania | 8,1 | 14,1 | 36,6 |
| Cina | 5,6 | 1,0 | 23,8 |
| Regno Unito | 4,8 | 20,7 | 86,0 |
| Spagna | 3,9 | 7,5 | 81,2 |
| Giappone | 2,8 | 17,5 | 25,9 |
| Svizzera | 2,7 | -39,1 | -80,6 |
| Arabia Saudita | 2,5 | 40,4 | 298,8 |
| Corea del Sud | 2,1 | -12,7 | 9,6 |

Importazioni in provincia nei principali settori al terzo trimestre 2024

| | Quota 2024 | Var % 2022/23 | Var % 2023/24 |
|---------------------------------------|--------------|---------------|---------------|
| Prodotti farmaceutici di base | 50,9 | 164,7 | 62,7 |
| Macchine di impiego generale | 4,7 | 38,9 | 30,1 |
| Oli e grassi vegetali | 3,5 | 20,4 | 24,8 |
| Abbigliamento | 3,5 | 15,4 | -22,5 |
| Pelletteria | 3,0 | -1,9 | -34,0 |
| Calzature | 2,7 | 8,8 | -15,8 |
| Articoli in materie plastiche | 1,9 | -0,7 | 8,0 |
| Farmaceutica (medicinali e preparati) | 1,6 | -54,2 | -17,1 |
| Chimica di base | 1,5 | -25,9 | -0,8 |
| Forniture biomedicali | 1,3 | -8,3 | 13,1 |
| Totale | 100,0 | 25,5 | 20,9 |

sopra.

Considerando i principali paesi partner segnaliamo Stati Uniti, Francia, Germania, Cina e Regno Unito come paesi che si sono caratterizzati per le migliori performance (e in particolare Stati Uniti con +48,4%; Germania con +36,6%; Regno Unito con +86%; Spagna con +81,2%). Si conferma il cambio di peso delle quote percentuali in cui emerge come la Svizzera abbia perso il ruolo di hub (e di economia bazar di fatto) per il commercio estero locale, risentendo l'effetto di importanti

IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

decisioni strategico – organizzative di alcune grandi imprese leader del sistema moda e che attualmente sembrerebbe si stiano riversando sulla filiera locale, rappresentando una concausa delle criticità che stanno attanagliando il sistema pelle oltre al cambio di gusti dei consumatori, con conseguente rallentamento globale della domanda dei prodotti moda e influenzando in termini fortemente negativi le aspettative delle imprese del settore. La contrazione delle vendite dei prodotti del sistema moda (pelletteria in particolare) deriva da una sostanziale riallocazione della spesa a svantaggio dei settori produttori di beni consumo e favorendo gli acquisti di servizi, penalizzando soprattutto i beni del sistema moda. Di fatto i cambiamenti nella struttura della domanda delle famiglie riflettono le modifiche strutturali negli stili di vita e nei comportamenti, che a loro volta hanno influenzato le tendenze dei settori produttivi. In particolare in un periodo di uscita da un'inflazione piuttosto rilevante i consumatori hanno tagliato notevolmente gli acquisti di prodotti, privilegiando quelli di servizi.

Importazioni dai principali paesi partner al terzo trimestre 2024

| | Quota 2024 | Var % 2022/23 | Var % 2023/24 |
|-------------|------------|---------------|---------------|
| Stati Uniti | 35,6 | 45,1 | 109,1 |
| Irlanda | 19,8 | 386,2 | 10,6 |
| Cina | 6,5 | -17,5 | -4,1 |
| Francia | 6,3 | 9,2 | 11,0 |
| Germania | 5,4 | -29,2 | -3,7 |
| Paesi Bassi | 4,2 | 20,0 | -2,8 |
| Spagna | 3,3 | -24,2 | 27,1 |
| Svizzera | 1,9 | 28,1 | -60,4 |
| Belgio | 1,2 | -19,5 | 5,3 |
| India | 1,1 | 8,3 | -13,1 |

Chiaramente il rallentamento del commercio internazionale in ambito globale, oltre ad avvertire il peso della decelerazione del comparto manifatturiero, risente anche degli effetti delle politiche monetarie sugli investimenti e anche sulla domanda di beni durevoli oltre a risentire della persistente incertezza geopolitica, che in alcune aree portano proprio ad una forte limitazione degli scambi.

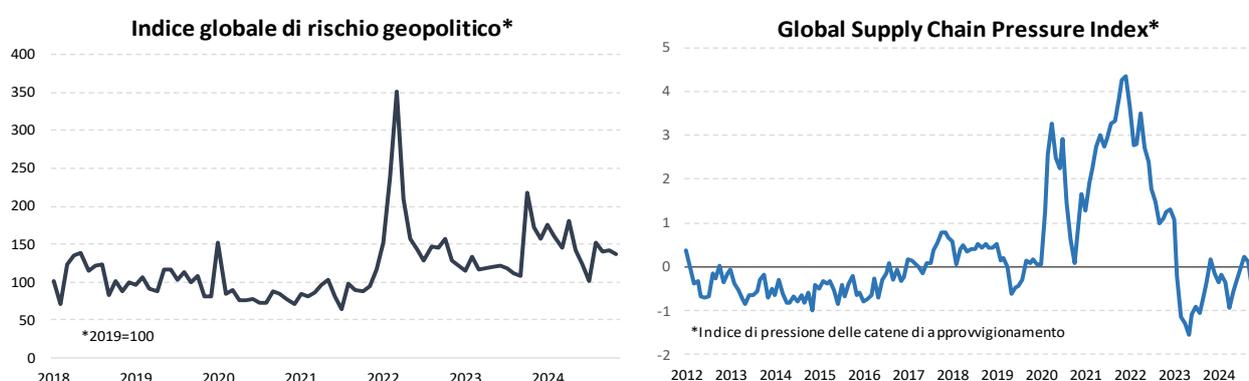
I dati sul commercio estero relativi al terzo trimestre arrivano a fine anno, rappresentando un periodo in cui si sono acuiti i problemi sul versante geopolitico, insieme ai timori legati all'introduzione dei dazi da parte della nuova amministrazione statunitense (per Firenze incide per il 35,6%). L'intento delle future politiche commerciali statunitensi sarebbe quello rafforzare la competitività dei prezzi dell'industria statunitense, indirizzando la domanda interna verso beni prodotti negli Stati Uniti, a scapito delle importazioni, in particolare dei prodotti cinesi dalla Cina.

Pur essendo disponibili varie stime realizzate da organismi di analisi e ricerca il Peterson Institute for International Economics (PIIE) ha elaborato lo scenario abbastanza completo simulando l'effetto dell'aumento delle tariffe del 10% con o senza la "rappresaglia" (retaliation) dei paesi interessati dalla misura; in assenza di ritorsioni da parte degli altri paesi il prodotto statunitense diminuirebbe dello 0,1% nel 2025 e dello 0,4% nel 2026 rispetto allo scenario base mentre quello italiano dovrebbe risultare stagnante, come quello francese, mentre il PIL tedesco dovrebbe evidenziare un -0,1%. In presenza di ritorsioni da parte degli altri paesi la contrazione del prodotto statunitense, rispetto allo scenario base e nel biennio in questione, arriverebbe in termini cumulati fino al -1,3% e tra i paesi europei dovrebbe aver la peggio la Germania. Lo scenario peggiore previsto si avrebbe nel caso dell'applicazione anche delle tariffe alla Cina con una contrazione del prodotto statunitense fino al -1,1% e della Cina che andrebbe a sfiorare il 3%¹.

¹ Warwick McKibbin, Megan Hogan, and Marcus Noland, *The International Economic Implications of a Second Trump Presidency*, Peterson Institute of International Economics, September 2024; The Budget Lab, *Fiscal, Macroeconomic*,

IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Ancor prima di generare ritorni sulla produzione interna, le tariffe maggiori derivanti dalle tasse sulle importazioni, andrebbero a generare rincari sulle catene di fornitura, fino ad incidere sul reddito disponibile delle famiglie e sui consumi privati finali. Quindi i primi due effetti di breve termine comporterebbero aumento dell'inflazione e rallentamento dei consumi, con ritorni importanti sulla moderazione del prodotto. Come primo effetto le tasse sulle importazioni, generando tariffe più elevate si riverserebbero a cascata sotto forma di prezzi più onerosi lungo le catene di fornitura fino a colpire regressivamente i redditi delle famiglie statunitensi, operando una redistribuzione del reddito dalle famiglie ai produttori (che beneficerebbero di un prezzo più elevato). Dovrebbe sicuramente aumentare il gettito fiscale per gli Stati Uniti derivante dai dazi, ma si avrebbe anche ad avere un “costo sociale” interno nei termini di un’alterazione dell’allocazione ottima delle risorse, con trasferimenti di risorse dalle produzioni più efficienti alle meno efficienti per i beni sostitutivi delle importazioni.



Fonte: elaborazioni su dati matteoiacoviello.com e FED-New York

I rischi principali, sui mercati internazionali risulterebbero di due ordini: il commercio internazionale potrebbe decelerare ulteriormente per effetto delle aspettative negative sulle politiche statunitensi; e la attuale scarsa chiarezza sulla nuova politica bilancio statunitense potrebbe portare a raffreddare le aspettative di calo dei tassi di interesse, da parte di coloro che operano sui mercati finanziari e dei beni.

L'andamento dell'interscambio commerciale con l'estero al III° trimestre 2024 e confronto con il 2023

| | Firenze | | Toscana | | Italia | |
|--|---------|--------|---------|--------|---------|---------|
| | 2023 | 2024 | 2023 | 2024 | 2023 | 2024 |
| Export - valori cumulati (milioni di € correnti) | 14.973 | 17.060 | 41.167 | 45.973 | 466.239 | 462.941 |
| Import - valori cumulati (milioni di € correnti) | 8.438 | 10.201 | 28.327 | 30.648 | 446.109 | 423.061 |
| Saldo (milioni di € correnti) | 6.535 | 6.859 | 12.841 | 15.325 | 20.130 | 39.880 |
| Var % export | 5,5 | 13,9 | 5,2 | 11,7 | 1,0 | -0,7 |
| Var % import | 25,5 | 20,9 | -3,7 | 8,2 | -10,0 | -5,2 |

Fonte: elaborazioni su dati Istat

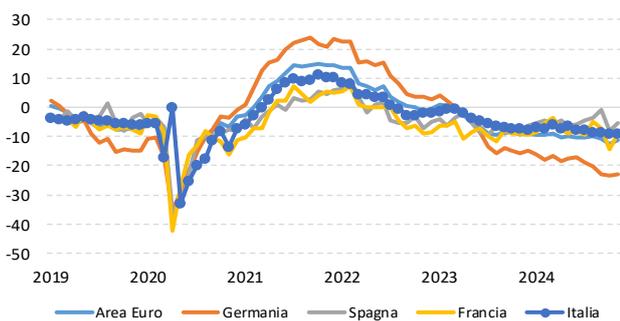
Lo scenario globale continua ad essere quindi velato da un certo margine di incertezza, se pesiamo i fattori richiamati in precedenza, considerando un certo il grado di interdipendenza commerciale e produttiva raggiunto ormai in ambito internazionale: il clima di generale incertezza politica e geopolitica potrebbe portare ad un rallentamento degli investimenti delle aziende che operano su scala multinazionale; il rischio di materializzazione di nuove barriere tariffarie e commerciali,

and Price Estimates of Tariffs Under Both Non-Retaliation and Retaliation Scenarios, Yale, October 2024; Allianz Research, *Trumponomics, The Sequel: Trade, fiscal and monetary policy implications of a second Trump presidency*, March 2024.

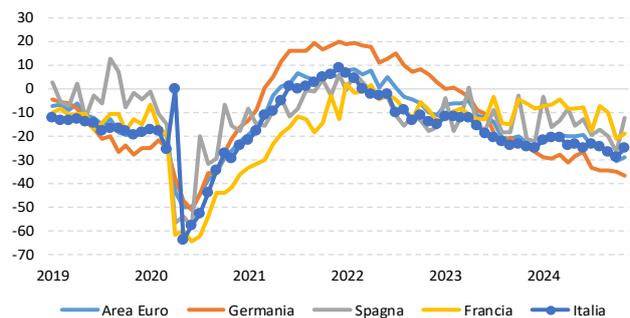
IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

potrebbe aumentare la probabilità di interruzione delle catene del valore e intensificare il riorientamento al *re-shoring* delle catene stesse (rilocalizzando quindi gli impianti), spingendo verso un maggior grado di integrazione in ambito locale (cd anche *nearshoring*). In generale potrebbero aumentare i rischi di volatilità e di shock negativi, almeno nel breve termine: per esempio uno scenario di shock per le imprese rappresenterebbe sempre un costo sia che si facciano carico dell'aumento dei costi, diminuendo così i profitti, sia che aumentino a valle il prezzo finale, per cercare di coprire i maggiori oneri, e in questo caso a totale svantaggio della domanda.

Indicatore clima di fiducia imprese industriali

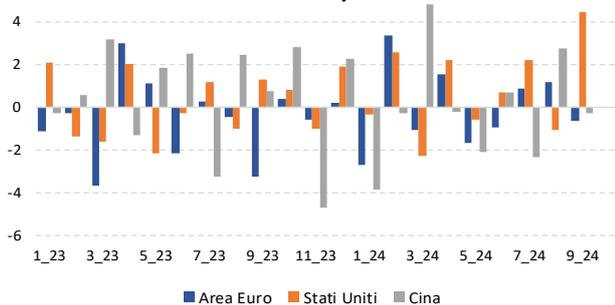


Valutazione portafoglio ordini esteri imprese industriali

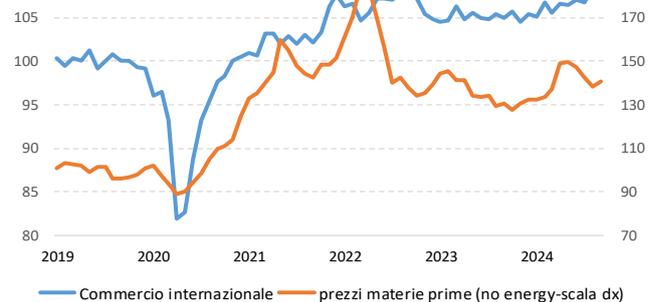


Fonte: elaborazioni su dati Commissione Europea

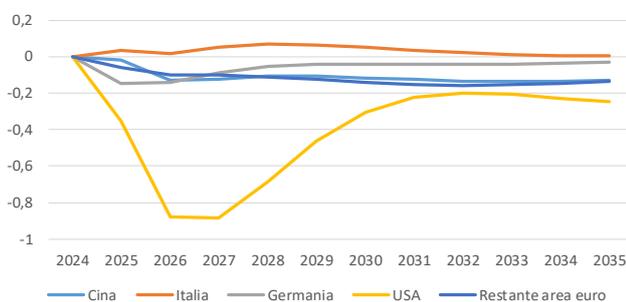
Variazioni congiunturali importazioni nei mesi del 2023/24



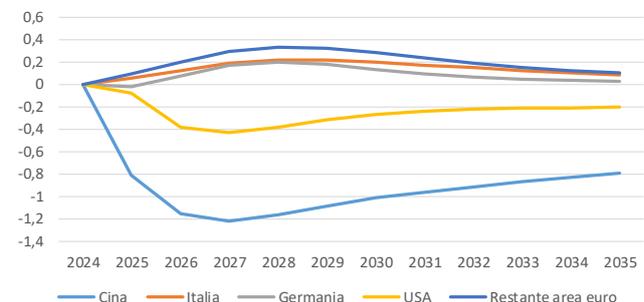
Commercio internazionale e prezzi delle materie prime (2019=100)



Effetti nuovi dazi USA
Stime PIIE tariffa al 10% con ritorsioni-Var % PIL



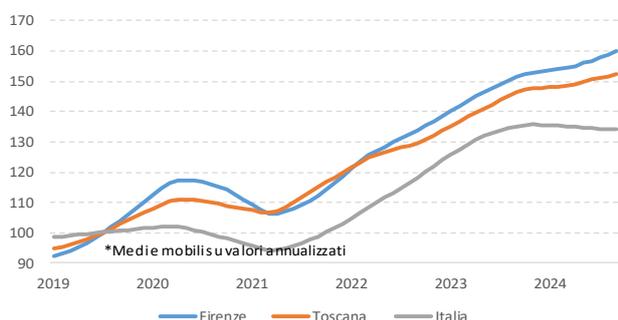
Effetti nuovi dazi USA
Stime PIIE tariffa al 60% Cina con ritorsioni-Var% PIL



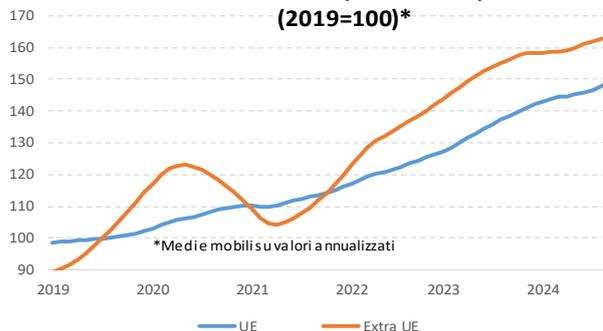
Fonte: CPB e Peterson Institute of International Economics

IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Dinamica mensile export (2019=100)*



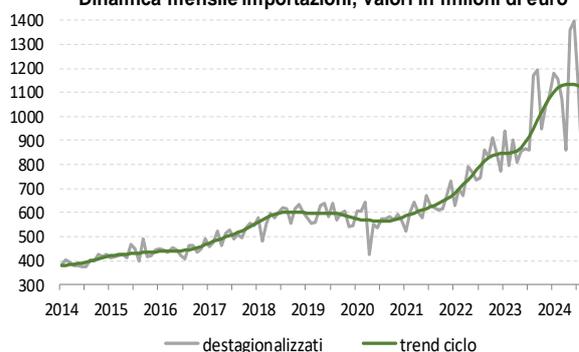
Dinamica mensile export Firenze per area (2019=100)*



Dinamica mensile esportazioni, valori in milioni di euro



Dinamica mensile importazioni, valori in milioni di euro

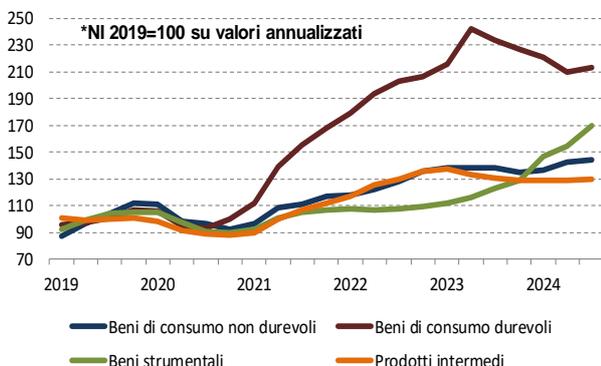


Importazioni ed esportazioni della provincia di Firenze per settore manifatturiero al terzo trimestre

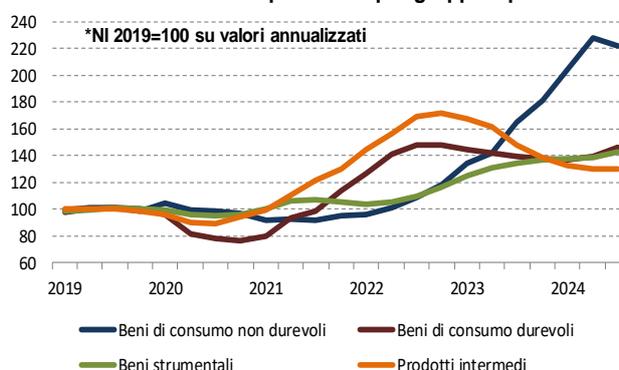
| | Import | | | | Export | | | |
|--|--------------|----------------|---------------|----------------|--------------|----------------|---------------|----------------|
| | Quota % 2024 | Var % III 2023 | Var % II 2024 | Var % III 2024 | Quota % 2024 | Var % III 2023 | Var % II 2024 | Var % III 2024 |
| Prodotti alimentari, bevande e tabacco | 5,7 | 16,2 | 22,5 | 17,0 | 4,6 | 0,9 | 22,3 | 19,2 |
| Sistema moda | 11,4 | 8,1 | -20,7 | -25,0 | 32,7 | -9,7 | -16,5 | -17,0 |
| Prodotti tessili | 1,3 | -6,1 | -10,9 | -10,7 | 1,1 | -5,3 | -5,3 | -3,1 |
| Articoli di abbigliamento | 4,3 | 19,6 | -19,8 | -24,9 | 10,3 | -7,8 | -4,1 | -7,3 |
| Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili | 5,9 | 3,8 | -23,2 | -27,6 | 21,4 | -10,7 | -21,8 | -21,5 |
| di cui Cuoio e pelletteria | 3,1 | -1,9 | -28,1 | -34,0 | 15,1 | -5,3 | -20,2 | -20,0 |
| di cui Calzature | 2,8 | 12,7 | -16,7 | -18,8 | 6,2 | -21,0 | -25,5 | -24,8 |
| Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili) | 0,4 | 4,0 | -1,2 | 2,4 | 0,3 | -12,5 | 35,5 | 29,3 |
| Carta e prodotti di carta | 1,3 | -19,9 | -1,3 | 1,3 | 0,3 | 6,6 | 2,9 | 0,4 |
| Coke e prodotti petroliferi raffinati | 0,1 | -21,6 | -5,8 | -5,9 | 0,0 | -57,2 | 95,3 | 97,4 |
| Sostanze e prodotti chimici | 3,1 | -30,3 | -12,4 | -7,1 | 2,3 | 1,2 | 3,9 | 5,6 |
| Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici | 53,7 | 106,34 | 103,8 | 57,8 | 30,0 | 50,0 | 83,4 | 65,0 |
| Articoli in gomma e materie plastiche | 3,1 | -5,7 | -7,7 | -5,1 | 1,2 | -17,0 | 3,1 | 4,0 |
| Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 0,6 | -8,7 | 0,9 | 0,6 | 0,7 | -20,4 | -0,8 | -2,2 |
| Prodotti della metallurgia | 1,3 | -20,8 | 2,4 | -5,9 | 0,5 | 4,7 | -31,9 | -30,8 |
| Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature | 1,3 | 21,8 | -9,5 | -8,9 | 1,2 | 0,6 | 5,8 | 1,3 |
| Computer, apparecchi elettronici e ottici | 4,8 | 11,7 | -9,4 | -5,6 | 2,4 | 5,7 | -8,8 | -2,0 |
| Apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche | 0,5 | 20,1 | -11,0 | -10,1 | 0,9 | -3,7 | 0,9 | 6,5 |
| Apparecchi elettrici | 2,2 | -20,1 | -24,3 | -16,3 | 1,3 | 32,5 | 12,5 | 28,3 |
| Macchinari ed apparecchi n.c.a. | 6,6 | 39,3 | 10,9 | 15,3 | 15,8 | 14,1 | 64,8 | 65,4 |
| Macchine di impiego generale | 4,8 | 38,9 | 20,5 | 30,1 | 8,8 | 19,1 | 48,3 | 44,8 |
| Altre macchine di impiego generale | 1,0 | 44,5 | -14,5 | -18,3 | 4,4 | 18,7 | 372,5 | 377,6 |
| Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi | 1,2 | 19,4 | 8,4 | 7,7 | 1,3 | 33,2 | 3,0 | -2,3 |
| Altri mezzi di trasporto | 0,8 | 6,3 | -3,6 | -0,3 | 0,6 | -4,3 | 1,2 | -1,2 |
| Mobili | 0,2 | 32,0 | -0,9 | 0,1 | 0,8 | -1,7 | -8,2 | -3,3 |
| Prodotti delle altre industrie manifatturiere | 2,3 | -15,1 | 9,8 | 10,1 | 3,9 | 46,8 | -10,0 | -6,1 |
| Totale manifatturiero | 100,0 | 28,7 | 35,1 | 19,9 | 100,0 | 5,6 | 14,0 | 13,7 |

IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

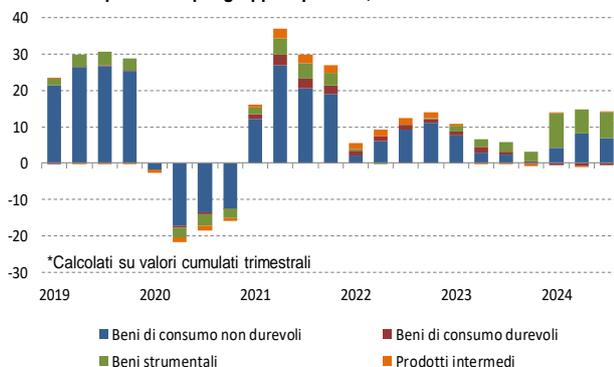
Dinamica trim. esportazioni per gruppi di prodotti*



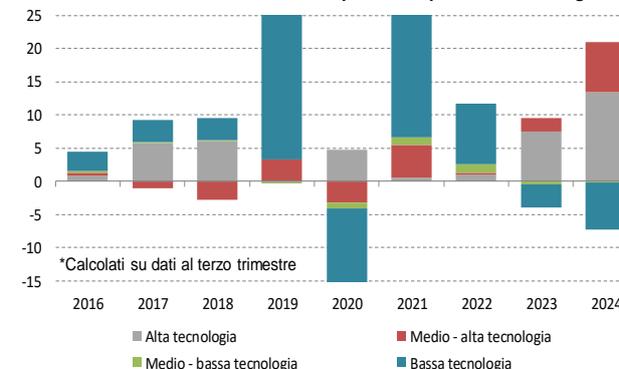
Dinamica trim. importazioni per gruppi di prodotti*



Esportazioni per gruppi di prodotti; contributi % alla crescita*



Contributi % alla crescita delle esportazioni per livello tecnologico*



Graduatoria principali settori di esportazione in provincia al terzo trimestre: variazioni% e quote%

| Gruppi | Valori assoluti 2024 | Var% | | Quote% | |
|---|-------------------------|-------|-------|--------|------|
| | | 2023 | 2024 | 2023 | 2024 |
| CF212-Medicinali e preparati farmaceutici | 5.081.319.441 | 49,6 | 65,7 | 20,5 | 29,8 |
| CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e sellerie | 2.564.191.961 | -5,4 | -20,0 | 21,4 | 15,0 |
| CK281-Macchine di impiego generale | 1.496.526.856 | 18,6 | 45,4 | 6,9 | 8,8 |
| CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia | 1.456.065.454 | -5,9 | -7,4 | 10,5 | 8,5 |
| CB152-Calzature | 1.053.027.847 | -20,9 | -24,9 | 9,4 | 6,2 |
| CK282-Altre macchine di impiego generale | 742.446.132 | 17,4 | 383,0 | 1,0 | 4,4 |
| CM321-Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate | 436.360.732 | 36,8 | -9,7 | 3,2 | 2,6 |
| CK289-Altre macchine per impieghi speciali | 390.589.046 | 2,0 | 1,5 | 2,6 | 2,3 |
| CA104-Oli e grassi vegetali e animali | 374.102.144 | 8,9 | 54,8 | 1,6 | 2,2 |
| CA110-Bevande | 301.691.396 | -11,5 | 2,0 | 2,0 | 1,8 |
| CB143-Articoli di maglieria | 263.529.231 | -16,2 | -8,3 | 1,9 | 1,5 |
| CE204-Saponi e detersivi, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e coso | 207.046.163 | 20,7 | 13,5 | 1,2 | 1,2 |
| CL291-Autoveicoli | 201.882.109 | 51,7 | -5,0 | 1,4 | 1,2 |
| CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche | 196.619.351 | 96,6 | 1,6 | 1,3 | 1,2 |
| CG222-Articoli in materie plastiche | 176.912.082 | -18,7 | 2,0 | 1,2 | 1,0 |
| CH259-Altri prodotti in metallo | 174.705.169 | 3,0 | 2,5 | 1,1 | 1,0 |
| CI266-Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettrotec | 153.826.570 | -4,5 | 7,4 | 1,0 | 0,9 |
| CM310-Mobili | 127.886.045 | -3,7 | -1,3 | 0,9 | 0,7 |
| CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi | 109.076.368 | 6,6 | 8,0 | 0,7 | 0,6 |
| CJ271-Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distri | 103.250.749 | 105,9 | 76,6 | 0,4 | 0,6 |

IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Graduatoria principali settori di importazione in provincia al terzo trimestre: variazioni% e quote%

| Gruppi | Valori assoluti | Var% | | Quote% | |
|---|-----------------|-------|-------|--------|------|
| | 2024 | 2023 | 2024 | 2023 | 2024 |
| CF211-Prodotti farmaceutici di base | 5.190.009.607 | 164,7 | 62,7 | 37,8 | 50,9 |
| CK281-Macchine di impiego generale | 483.442.026 | 38,9 | 30,1 | 4,4 | 4,7 |
| CA104-Oli e grassi vegetali e animali | 356.477.288 | 20,4 | 24,8 | 3,4 | 3,5 |
| CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia | 354.154.192 | 15,4 | -22,5 | 5,4 | 3,5 |
| CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e sellerie | 309.599.247 | -1,9 | -34,0 | 5,6 | 3,0 |
| CB152-Calzature | 277.136.651 | 8,8 | -15,8 | 3,9 | 2,7 |
| CG222-Articoli in materie plastiche | 189.860.636 | -0,7 | 8,0 | 2,1 | 1,9 |
| CF212-Medicinali e preparati farmaceutici | 166.709.540 | -54,2 | -17,1 | 2,4 | 1,6 |
| CE201-Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche | 155.900.725 | -25,9 | -0,8 | 1,9 | 1,5 |
| CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche | 133.925.221 | -8,3 | 13,1 | 1,4 | 1,3 |
| CI263-Apparecchiature per le telecomunicazioni | 124.171.535 | 25,3 | -24,6 | 2,0 | 1,2 |
| CG221-Articoli in gomma | 117.970.979 | -12,6 | -19,1 | 1,7 | 1,2 |
| CH259-Altri prodotti in metallo | 109.013.261 | 9,3 | 0,9 | 1,3 | 1,1 |
| CC171-Pasta-carta, carta e cartone | 108.987.279 | -28,1 | 7,0 | 1,2 | 1,1 |
| CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi | 108.543.124 | 7,8 | 15,9 | 1,1 | 1,1 |
| CI262-Computer e unità periferiche | 100.431.633 | 2,1 | -3,6 | 1,2 | 1,0 |
| CK282-Altre macchine di impiego generale | 97.279.634 | 40,6 | -16,1 | 1,4 | 1,0 |
| CH244-Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari | 94.271.192 | -28,9 | -0,1 | 1,1 | 0,9 |
| CE205-Altri prodotti chimici | 78.314.835 | -48,6 | 6,9 | 0,9 | 0,8 |
| CB143-Articoli di maglieria | 70.236.407 | 14,3 | -19,9 | 1,0 | 0,7 |

Graduatoria primi venti paesi di esportazione (manifatturiero) in provincia variazioni% e quote%

| | Valori assoluti | Quote% | | Var% | |
|---------------------|-----------------|--------|------|-------|-------|
| | 2024 | 2023 | 2024 | 2023 | 2024 |
| Stati Uniti | 4.406.513.751 | 20,0 | 26,0 | 67,2 | 48,4 |
| Francia | 2.321.960.568 | 15,0 | 13,7 | 14,6 | 4,4 |
| Germania | 1.379.221.902 | 6,8 | 8,1 | 14,1 | 36,6 |
| Cina | 953.013.915 | 5,2 | 5,6 | 1,0 | 23,8 |
| Regno Unito | 814.158.675 | 2,9 | 4,8 | 20,7 | 86,0 |
| Spagna | 660.213.034 | 2,5 | 3,9 | 7,5 | 81,2 |
| Giappone | 466.399.051 | 2,5 | 2,8 | 17,5 | 25,9 |
| Svizzera | 455.963.427 | 15,8 | 2,7 | -39,1 | -80,6 |
| Arabia Saudita | 420.170.706 | 0,7 | 2,5 | 40,4 | 298,8 |
| Corea del Sud | 354.774.160 | 2,2 | 2,1 | -12,7 | 9,6 |
| Turchia | 317.599.443 | 0,8 | 1,9 | 11,3 | 161,4 |
| Hong Kong | 297.184.377 | 1,6 | 1,8 | 33,4 | 24,1 |
| Emirati Arabi Uniti | 291.179.382 | 1,2 | 1,7 | 78,9 | 69,1 |
| Canada | 261.491.377 | 1,2 | 1,5 | -23,4 | 40,9 |
| Singapore | 220.304.700 | 0,5 | 1,3 | 65,4 | 172,7 |
| Paesi Bassi | 205.112.126 | 1,4 | 1,2 | 2,7 | 1,6 |
| Messico | 182.482.106 | 1,1 | 1,1 | 19,0 | 9,2 |
| Australia | 176.576.212 | 0,9 | 1,0 | 27,4 | 30,5 |
| Polonia | 164.214.031 | 0,9 | 1,0 | 20,7 | 21,7 |
| Qatar | 140.052.535 | 0,9 | 0,8 | 22,0 | 3,3 |

IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Graduatoria primi venti paesi di importazione (manfatturiero) in provincia variazioni% e quote%

| | Valori assoluti | | Quote% | | Var% | |
|-------------|-----------------|------|--------|------|-------|-------|
| | 2024 | 2023 | 2023 | 2024 | 2023 | 2024 |
| Stati Uniti | 3.551.526.011 | | 20,7 | 35,6 | 45,1 | 109,1 |
| Irlanda | 1.978.666.799 | | 21,8 | 19,8 | 386,2 | 10,6 |
| Cina | 643.860.385 | | 8,2 | 6,5 | -17,5 | -4,1 |
| Francia | 625.121.622 | | 6,9 | 6,3 | 9,2 | 11,0 |
| Germania | 540.041.730 | | 6,9 | 5,4 | -29,2 | -3,7 |
| Paesi Bassi | 416.973.465 | | 5,2 | 4,2 | 20,0 | -2,8 |
| Spagna | 333.145.738 | | 3,2 | 3,3 | -24,2 | 27,1 |
| Svizzera | 193.754.559 | | 6,0 | 1,9 | 28,1 | -60,4 |
| Belgio | 123.507.631 | | 1,4 | 1,2 | -19,5 | 5,3 |
| India | 106.348.819 | | 1,5 | 1,1 | 8,3 | -13,1 |
| Tunisia | 98.625.884 | | 0,8 | 1,0 | 15,6 | 41,8 |
| Cechia | 84.166.610 | | 1,1 | 0,8 | -10,9 | -3,0 |
| Grecia | 82.791.169 | | 1,6 | 0,8 | 178,1 | -35,2 |
| Regno Unito | 77.676.715 | | 0,8 | 0,8 | 30,4 | 15,6 |
| Ungheria | 75.674.682 | | 0,9 | 0,8 | 64,0 | -0,3 |
| Polonia | 74.638.307 | | 1,0 | 0,7 | -15,4 | -8,1 |
| Austria | 57.182.260 | | 0,6 | 0,6 | -27,7 | 11,3 |
| Turchia | 56.106.720 | | 0,7 | 0,6 | 12,9 | 0,8 |
| Serbia | 55.338.063 | | 0,7 | 0,6 | 0,4 | 2,5 |
| Svezia | 53.163.431 | | 0,3 | 0,5 | 25,6 | 99,7 |

Importazioni ed esportazioni della provincia di Firenze per aree di riferimento e principali paesi al terzo trimestre 2024

| | Valori assoluti | | Composizione % | | Var% Importazioni | | Var% Esportazioni | |
|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------|--------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|
| | Importazioni | Esportazioni | Importazioni | Esportazioni | 2023 | 2024 | 2023 | 2024 |
| Unione Europea a 27 (Post Brexit) | 4.831.176.998 | 5.613.320.233 | 47,4 | 32,9 | 38,1 | 6,1 | 12,1 | 16,9 |
| Altri paesi europei | 418.726.206 | 1.797.467.877 | 4,1 | 10,5 | 17,1 | -42,2 | -32,1 | -42,9 |
| UEM 12 | 4.341.187.819 | 4.981.885.220 | 42,6 | 29,2 | 45,1 | 6,1 | 12,4 | 18,3 |
| UEM 20 | 4.427.900.802 | 5.122.000.738 | 43,4 | 30,0 | 43,4 | 6,1 | 12,3 | 17,9 |
| Francia | 659.563.306 | 2.333.969.890 | 6,5 | 13,7 | 9,5 | 10,7 | 14,5 | 4,7 |
| Paesi Bassi | 437.044.290 | 208.994.767 | 4,3 | 1,2 | 17,8 | -2,2 | 2,5 | 1,9 |
| Germania | 565.045.753 | 1.389.670.934 | 5,5 | 8,1 | -29,1 | -3,6 | 14,0 | 36,7 |
| Grecia | 84.721.589 | 69.169.946 | 0,8 | 0,4 | 172,7 | -34,4 | 14,9 | -6,5 |
| Spagna | 358.399.949 | 666.697.412 | 3,5 | 3,9 | -21,7 | 23,0 | 7,6 | 81,1 |
| Belgio | 129.362.548 | 124.689.188 | 1,3 | 0,7 | -21,9 | 6,9 | 4,2 | 34,0 |
| Svezia | 55.903.134 | 62.594.861 | 0,5 | 0,4 | 24,6 | 105,5 | 6,6 | 10,4 |
| Austria | 62.220.580 | 83.611.470 | 0,6 | 0,5 | 4,9 | -22,8 | 5,3 | -26,9 |
| Romania | 60.820.251 | 88.678.530 | 0,6 | 0,5 | -4,1 | 5,1 | 10,3 | -11,6 |
| Extra UE (Post Brexit) | 5.370.192.418 | 11.446.710.719 | 52,6 | 67,1 | 13,3 | 38,3 | 2,6 | 12,5 |
| Svizzera | 196.414.855 | 458.378.171 | 1,9 | 2,7 | 28,9 | -60,5 | -39,2 | -80,5 |
| Regno Unito | 81.444.533 | 817.579.875 | 0,8 | 4,8 | 20,1 | 13,4 | 20,7 | 84,9 |
| Russia | 284.227 | 76.209.185 | 0,0 | 0,4 | -95,7 | -66,6 | -49,1 | 7,7 |
| Africa | 200.402.863 | 327.741.067 | 2,0 | 1,9 | 16,1 | -0,6 | 40,0 | -19,6 |
| Egitto | 20.905.643 | 26.534.877 | 0,2 | 0,2 | 137,2 | -33,0 | 15,3 | -48,7 |
| America Settentrionale | 3.569.263.453 | 4.688.817.968 | 35,0 | 27,5 | 44,8 | 107,2 | 56,2 | 47,8 |
| Stati Uniti | 3.558.618.245 | 4.427.086.753 | 34,9 | 26,0 | 44,7 | 108,2 | 66,9 | 48,2 |
| America Centro Meridionale | 105.988.856 | 374.022.195 | 1,0 | 2,2 | -17,27 | 2,5 | 7,5 | 8,8 |
| Brasile | 51.338.306 | 68.738.524 | 0,5 | 0,4 | -40,2 | 0,0 | 10,6 | 20,9 |
| Medio Oriente | 52.007.907 | 1.098.708.820 | 0,5 | 6,4 | 25,4 | 11,9 | 41,8 | 74,6 |
| Israele | 11.389.896 | 57.186.584 | 0,1 | 0,3 | -7,9 | -4,2 | 24,5 | -21,5 |
| Arabia Saudita | 4.814.136 | 420.425.304 | 0,0 | 2,5 | 469,6 | 36,1 | 39,6 | 298,9 |
| Qatar | 6.306.883 | 140.091.019 | 0,1 | 0,8 | 51,8 | 32,9 | 22,0 | 3,3 |
| Emirati Arabi Uniti | 22.431.017 | 291.469.455 | 0,2 | 1,7 | 57,6 | 27,5 | 78,5 | 69,1 |
| Asia centrale | 142.372.617 | 217.726.220 | 1,4 | 1,3 | -1,2 | -14,1 | 7,4 | 28,1 |
| India | 107.313.357 | 116.132.433 | 1,1 | 0,7 | 7,6 | -13,0 | 51,0 | 26,0 |
| Asia orientale | 863.924.979 | 2.737.317.334 | 8,5 | 16,0 | -17,4 | -5,2 | 11,8 | 28,4 |
| Cina | 651.070.317 | 954.386.561 | 6,4 | 5,6 | -17,9 | -3,8 | 0,9 | 23,8 |
| Corea del Sud | 31.963.721 | 355.973.665 | 0,3 | 2,1 | -32,2 | 29,8 | -12,7 | 9,9 |
| Giappone | 29.387.773 | 466.886.299 | 0,3 | 2,7 | -23,1 | -9,1 | 17,5 | 25,9 |
| Hong Kong | 13.058.360 | 299.578.234 | 0,3 | 1,8 | 274,1 | -17,8 | 33,6 | 24,6 |
| Oceania e altri territori | 17.505.537 | 204.909.238 | 0,2 | 1,2 | -42,5 | 113,7 | 32,5 | 23,1 |
| Australia | 13.058.360 | 177.719.522 | 0,1 | 1,0 | -31,6 | 80,7 | -21,2 | 65,1 |
| MONDO | 10.201.369.416 | 17.060.030.952 | 100,0 | 100,0 | 25,5 | 20,9 | 5,5 | 13,9 |

Fonte: elaborazioni su dati Istat



**Camera di Commercio
Firenze**

dal 1770 la casa delle imprese



CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

Ufficio Studi e statistica

Piazza dei Giudici, 3

Tel. 055.23.92.218 – 219

e-mail: statistica@fi.camcom.it